



LA BRIOCHE

Periodico
scolastico
di Informazione
Anno 1 (2011)
Numero 1

LE INTERVISTE (IM)POSSIBILI



Qualche anno fa lo scrittore Italo Calvino inventava le "interviste impossibili": domande a personaggi del passato che avevano fatto la storia... anche noi ci proponiamo, in questa rubrica, di "interrogare" persone importati per la nostra scuola o per la comunità rivellesse. In questo numero intervisteremo la nostra Dirigente.

Finalmente

E finalmente l'occasione è arrivata. Per due anni sono riuscito a contenere e rimandare le richieste dei ragazzi facendo appello a misteriose tipologie testuali (cronaca, relazione, commento...); ora, finalmente è arrivato il momento. Il pretesto è stata l'adesione all'iniziativa "LaRepubblica@scuola", ma l'istanza che nasceva dalla III A era ormai troppo forte e quotidianamente martellante ("quando facciamo il giornalino?") e così ci siamo misurati con un "classico" delle attività di gruppo di Italiano: il Giornale della classe.

Si è trattato di un lavoro piuttosto duro segnato da frenate, incertezze, smottamenti, ma nel suo insieme riuscito: sta nascendo una redazione che si confronta, propone, dibatte e (fortunatamente) conclude. Che sia però ancora tutto in forma fragilmente embrionale lo si capisce sin dalla semplice definizione di "Periodico" che ci siamo dati; non mensile, né bimestrale o altro ancora. Abbiamo, modestamente e precauzionalmente, preferito non darci delle date (scadenze) troppo precise: molte sono le incognite che accompagneranno il lavoro della classe da poterci permettere una cadenza certa.

È certo, comunque, che "La Brioche" avrà altri numeri, ma ciò è legato, non da ultimo, al riscontro che avremo presso la Scuola nel suo insieme: si tratta infatti di un'esperienza aperta ai contributi che altre classi e altri docenti potranno offrirci. Attendiamo suggerimenti, critiche, correzioni, supporto da tutta la Dante Alighieri. Coraggio!

Paolo Boetti

In che cosa consiste essenzialmente fare la preside?

In realtà il termine preside non esiste più: dall'anno 2000 i presidi sono spariti e sono comparsi i dirigenti scolastici. Si ha il ruolo di dirigente scolastico sia se si dirige un istituto comprensivo, sia una scuola superiore, sia che si dirigano solo delle scuole elementari. Non esiste più il termine direttrice o preside, ma non è solo una questione di termine: è una questione di cambio di ruolo. Il preside e il direttore prima del 2000 facevano certe cose. Dopo il 2000, l'anno in cui è nata l'autonomia delle scuole, il dirigente scolastico fa delle altre cose. Essenzialmente, il dirigente scolastico è il rappresentante legale della scuola, l'unico responsabile, quindi deve pensare alla parte didattica, cioè a voi ed agli insegnanti, al fare scuola. E deve pensare anche alla parte amministrativa: la scuola è anche una pubblica amministrazione, quindi per esempio gli insegnanti hanno dei contratti di lavoro; io assumo gli insegnanti, faccio un contratto, e da questo discendono degli obblighi, che sono versare i contributi perché abbiano una pensione, ecc. Poi bisogna far funzionare la scuola, avere rapporti con gli enti del territorio, con l'ASL per assistere ragazzi che hanno difficoltà a scuola, con i comuni, perché il nostro

edificio scolastico è di proprietà del comune, con gli uffici di Cuneo e di Torino, con il Ministero della Pubblica Istruzione di Roma.

Che cosa si prova a fare la preside?

È un lavoro che mi piace, quindi provo soddisfazione, non mi stanca, non mi pesa stare a scuola tante ore. Mentre vengo a scuola, mentre vado a casa, penso alla scuola, quindi una sensazione positiva perché è un lavoro bello, ma anche faticoso. Perché ahimè, sono troppe le cose da fare ed il tempo a disposizione è troppo poco. Ci sono sempre delle cose che si aggiungono. Io arrivo a scuola con delle cose che ho lasciato il giorno prima da fare, ne ho pensate delle altre, e così vengo sommersa da cose nuove.

Da quanto tempo fa questo lavoro?

Da sette anni.

Quanto dura la carriera da dirigente scolastico?

Dipende.. se io avessi sessanta anni o sessantasette potrei finire quest'anno. Se io ne avessi venti finirei tra quaranta anni. Il dirigente scolastico va in pensione come un qualunque lavoratore.

SEGUE ALLA PAG. SUCCESSIVA

Che ricordo ha del periodo di insegnante (lo rimpiange) ?

Ho un bel ricordo. Io ho insegnato alla scuola materna, alla scuola elementare, alla scuola media. Mi piaceva fare l'insegnante. Avevo deciso che quando mi sarei stufata di fare l'insegnante avrei fatto, allora si chiamava, la preside. Poi in realtà ho iniziato un po' prima, quando ancora non mi ero stufata. Mi è piaciuto il periodo della scuola dell'infanzia, soprattutto perché i bambini erano molto carini. Mi è piaciuto alla scuola elementare: lì ho insegnato come maestra comune, in prevalenza nell'area di italiano, storia e geografia, e poi ho fatto il corso per insegnare inglese quindi per due o tre anni alle elementari ho insegnato inglese. Poi sono passata alle scuole medie, dove insegnavo italiano; forse quello è l'ordine di scuola in cui ho lavorato meglio, che mi è piaciuto di più, perché è bello il rapporto con voi che non siete più bambini ma avete delle determinate dinamiche con i professori, al di là di che cosa si va a insegnare.

Che rapporti ha con l'amministrazione comunale?

Dei rapporti relativi agli edifici, perché comunque i muri sono del Comune, agli scuolabus, alla mensa per scuola dell'infanzia e per l'eventuale richiesta di contributi per le attività che svolgiamo.

In passato avete collaborato per corsi, iniziative?

No nel senso che i corsi che la scuola organizza li organizza la scuola. Con il Comune ci possono essere collaborazioni relative più che altro all'edificio in

cui è ospitata la scuola. Ci può essere Maggio Castello: il Comune, la Pro Loco lo organizza e la scuola può collaborare.

Spesso si parla del livello scadente della scuola italiana: che pensiero ha a riguardo?

Mi fa arrabbiare questa cosa perché in televisione, sul giornale, per la strada si sente dire che la scuola italiana va a pezzi, non ha soldi, insomma, tutte cose negative. Ho anche litigato con alcuni giornalisti. In genere loro ti telefonano quando hanno sentito o immaginano che ci sia qualcosa che non funziona nella scuola, quindi sono disponibili a dare tanto spazio, con un bel titolo dove la scuola è un posto in cui non si fa niente e tutto va male. Io in quel momento ho sempre detto loro "Perché non ci chiamate in altri momenti, per sentire che cosa facciamo?". Siamo tutti, non solo forse la scuola, abituati a pensare sempre negativo e quindi se ci sono dieci cose che funzionano nessuno le vede, nessuno le apprezza; se ce n'è una che magari in un angolino non funziona mettiamo tutti l'attenzione su quell'angolino e lo facciamo diventare una cattedrale. Io non direi che la scuola italiana ha un livello scadente: io potrei raccontarvi miliardi di cose che io, gli insegnanti, le bidelle, la segreteria in questa scuola, in questi anni abbiamo fatto. Sono molte le cose che abbiamo fatto che secondo noi sono cose di valore e molte poche le cose scadenti. Però appunto, tutti sono bravi a criticare, a vedere in negativo, e spero che voi non diventiate così. Anche perché se uno continua a fossilizzarsi con la scuola scadente, non farà mai nulla per migliorarla e non ve-

drà mai le cose positive ma andrà sempre a cercare le cose scadenti. Ribalto la domanda: secondo voi cosa c'è che non va in questa scuola?

Noi rispondiamo: le tende blu!

Avete ragione. Le tende blu non sono belle, sono già un po' rovinate. Le strade sono due: dire al mondo che a scuola c'è una schifezza di tenda blu e non fare nulla oppure ognuno di noi fare qualcosa perché quella tenda blu tra un mese, due anni, cinque anni o domani diventi una tenda come la vorreste voi: gialla, rosa, verde.

Che rapporto ha con il corpo docenti?

Ritengo che tra me e gli insegnanti ci siano rapporti di lavoro che devono essere molto formali perché io sono il loro capo, ma ci possono essere anche dei momenti in cui invece c'è qualcosa che va al di là, che può essere anche una sorta di amicizia o comunque uno scambio di quel quarto d'ora, pur sempre parlando di scuola perché ahimè parliamo sempre di scuola ovunque siamo, che però va un po' al di là del formale. Direi dei rapporti buoni. Ci sono degli insegnanti che io apprezzo molto perché sono degli insegnanti seri, con cui vorrei avere più scambi ma purtroppo il tempo non c'è mai.

Ci sono stati dei contrasti tra lei ed il corpo docenti?

Direi di no. Poi ci sono delle cose a cui magari io devo dire di no, ma sta nel mio ruolo.

Ci sono delle novità nella scuola, il nuovo piazzale e le finestre: è soddisfatta di questi cambiamenti?

Bè, io avrei pensato più a delle

Bè, io avrei pensato più a delle domande che riguardino la Scuola, con la S maiuscola. Io quando scrivo, nonostante non sia corretto, la parola scuola in genere la scrivo con la maiuscola, perché secondo me esprime meglio, nelle mie circolari, l'affetto che noi persone di scuola, dovremmo provare per la scuola. Perciò sia prima quando vi ho chiesto se c'era qualcosa di negativo, sia adesso, io avrei pensato che voi pensaste a qualcosa di quella scuola lì. Invece voi avete pensato agli edifici. Mi spiego meglio: nel momento in cui voi mi dite "qualche novità" stavo pensando di rispondervi con delle novità ma che riguardano la Scuola, che istruisce, che educa. Invece voi mi state chiedendo delle cose della scuola come muri. Io ritengo che qui potremmo fare una Scuola d'eccellenza con il muro che ci cade addosso, con una tenda ben più brutta di quella. Invece potremmo benissimo fare un Scuola schifosa, concedetemi il termine, in un edificio bello, pulito e nuovo. Tornando a quali sono le novità, sì, hanno fatto questi lavori relativi all'edificio che chiaramente va più che bene perché comunque tutto quello che si può migliorare, che si può fare di nuovo ben venga, però appunto, come avrei voluto da voi una critica sulla Scuola, che non sono i muri, le tende, il piazzale o le finestre ma sono io, gli insegnanti, i bidelli, cosa apprendete e cosa no, che cosa vorreste fare.

Ce ne saranno altre durante il corso di questo anno scolastico 2011-12?

Io vi dico le novità della scuola cui ho pensato e che potrebbe-

ro interessarvi. Una novità potrebbe essere che da un altro anno tutte le scuole dovrebbero avere all'incirca 1000 alunni. Tutte le scuole dovranno essere istituti comprensivi. Noi lo siamo a ad esempio a Saluzzo c'è la scuola media che sta da una parte e direzione didattica con le scuole elementari e le scuole materne dall'altra. Questa scuola è in reggenza. Lo sapete? Io per quattro anni sono stata dirigente di questa scuola. Il quarto anno ho avuto in reggenza l'istituto di Barge. L'anno successivo io ho chiesto di dirigere Barge e di avere in reggenza Revello. Ho invertito i ruoli praticamente. I dirigenti scolastici al momento sono pochi, perciò nella provincia di Cuneo ci sono molte scuole nella situazione di Revello. Sono 36 a oggi a non avere un dirigente ma un reggente. Da un altr'anno la novità è per esempio che le scuole grandi come Revello dovranno avere un dirigente, non un reggente, le scuole piccole avranno un reggente. Dal prossimo anno le scuole elementari faranno 27 ore con un insegnante prevalente, mentre invece per voi l'organizzazione sarà la medesima.

Per quando sarà pronto l'ascensore?

Non ne ho idea, dovete chiedere al Comune. Non sono cose che seguo io, che appalto io.

Stiamo scoprendo l'utilità delle LIM; sarà possibile destinarne una per classe?

A regime si pensa di sì, perché il Ministero sta dando pian piano un po' di lavagne per tutte le scuole. Pensate a quante scuole ci sono e a quanto costa-

no le LIM.

Le piace l'idea del giornalino di classe?

Sì molto. Anche questa intervista. Mentre il prof. Boetti me lo diceva io gli spiegavo anche che il ruolo di dirigente dovrebbe anche essere quello di venire ogni tanto in classe ma non c'è tempo. E mi pare che l'anno scorso che sono andata in gita con le classi del tempo prolungato di Barge, durante il viaggio mi sono spostata per il pullman ed i ragazzi mi hanno fatto più o meno le domande che mi state facendo voi ora, mi è piaciuto. Loro hanno capito un po' meglio che cosa fa il dirigente e io ho apprezzato come sto apprezzando in questo momento la vostra capacità di interrogarmi, anche se voi lo state facendo in modo più formale, col testo rigido e preparato.

Ha dei consigli o delle rubriche da suggerirci?

Che sia un giornalino scolastico: quindi a scuola si fanno, si dicono, si scrivono certe cose ed altre no. Per le rubriche dovrei vedere cosa avete già pensato di inserire.

Sarebbe possibile avere delle notizie sulle attività della scuola (iniziative, gite, corsi..) da poter pubblicare in una pagina del giornale?

Sì, certo potrebbe essere utile.

Cosa vorrebbe si notasse in un alunno della vostra scuola?

Innanzitutto il modo di porsi. Un comportamento da ragazzini intelligenti. Non ci può stare la stupidagine soprattutto quando siete a scuola. È sempre più raro.

Quale consiglio si sente di dare a

Studiare! come potrei non dirvelo. Ogni tanto faccio la battuta con qualche mio alunno che viene da me perché non va tanto bene, e gli chiedo che dovrebbe dire di me che sono entrata nella scuola da sei anni e ancora non ci sono uscita. Studiare è importante. Anche se ci saranno dei momenti in cui avrete meno voglia, perché per diventare una persona intelligente c'è bisogno di formazione, indipendentemente dal lavoro che farete, non importa, perché sono tutti utili, tutti importanti. Perché voi dal mondo potrete porvi al mondo in un certo modo e recepire dal mondo certe cose e non altre. Perciò vi consiglio di studiare, di fare tutte le scuole superiori, forse anche l'università e perché no, anche qualcos'altro di più. Sicuramente farebbe bene che conosciate due lingue straniere al giorno d'oggi. Poi di divertirvi, in modo intelligente. Di non usare troppo i cellulari. Di essere educati con la lingua e con il vestito, e con il comportamento.

Le è mai capitato di assistere a casi di bullismo?

Direi di no. La parola bullismo ora è di moda. "Il bullo" non si chiamava così ma c'è sempre stato. Da noi in linea di massima, non ci sono episodi di bullismo.

Che provvedimenti prenderebbe se si verificano/verificassero casi di bullismo all'interno della struttura scolastica?

Spesso gli atteggiamenti di bullismo hanno un motivo. Sicuramente provvedimenti come la bacchetta non funzionano. Si può anche dare la sospensione, la bocciatura, per dare un segnale ma in realtà gli atteggiamenti punitivi non risolvono il problema, anzi, a volte lo peggiorano. È bello fare qualcosa per migliorare la situazione, e non solo bacchettare solo al negativo ma non muoverlo. Non so perché gli alunni vengono sospesi, e non sono troppo favorevole alla sospensione. Ritengo che non serva a niente, perché significa solo farvi stare a casa, farvi perdere scuola. Non dovremmo farvi partecipare a cose magari più divertenti e, se penso che abbiate capito, non punirvi, cosa che sarebbe la soluzione migliore.

Può farci un augurio per il numero 0 del giornalino?

Che sia bellissimo, il più bello di tutti i giornalini che sono stati finora non pensati in Italia, ma in Europa.

Sarebbe possibile fare una mensa scolastica?

È di nuovo una cosa comunale, di cui non mi occupo.

Perché i ragazzi che prendono il pulmino deve uscire prima?

Perché come vi dicevo prima, che vorrei un certo

comportamento da voi nell'area della scuola, questa cosa dei pulmini nasce dal fatto che io, insegnati, bidelli, siamo responsabili di voi dal momento in cui entrate nel cancello della scuola fino a quando ci uscite. Perciò dobbiamo pensare a tutelarvi durante quel periodo. Il primo anno che io sono arrivata qui mi sono angosciata per questi pulmini a motore acceso che vi scaricavano lì, per ripartire voi vi aggrappavate ad un sedile mentre stava già partendo, ai ragazzi che ci passavano dietro, davanti, sotto il pulmino per entrare, alla mamma che ci passava di fianco con il ragazzo ed il fratellino a cui faceva respirare il tubo di scarico. Così è un po' più sicuro per tutti. E seconda cosa, i vostri genitori devono essere sicuri che voi salite sul pulmino, scendete dal pulmino ed entrate nella scuola, salite sul pulmino, scendete dal pulmino ed arrivate a casa.

Non si potrebbe per esempio fare una tettoia sul retro per ripararci dalla pioggia mentre aspettiamo gli altri ragazzi o i pulmini?

Esiste una cosa, anzi due: l'ombrello e l'impermeabile. Può darsi che il sindaco vi faccia la tettoia. Ma non mi morite se prendete un po' di pioggia. Aprite l'ombrello; ce ne sono anche di belli!

È possibile sapere quando e dove si farà la gita?

Non lo so, ma ho delle idee in merito, che potrebbero essere l'utilizzo del treno e non del pullman, perché è più sicuro e perché sul treno ti puoi spostare ed il treno non inquina. Preferite Roma o Firenze? Roma? Allora è deciso: andremo a Roma con il treno ad alta velocità. Poi le gite di scuola devono essere istruttive ma anche divertenti!

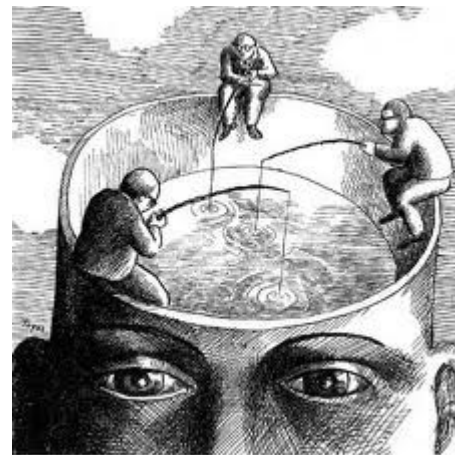
di Giorgia Tallone

LA DIRIGENTE INTERVISTATA DALLA 3A



- BENE ... AVETE QUALCHE DOMANDA? -

L'INCHIESTA DEL MESE



In questa rubrica cercheremo di "indagare" sulla vita quotidiana e le abitudini degli allievi della Scuola di Revello; lo strumento utilizzato sarà l'intervista, i risultati ottenuti possono essere lo spunto per ulteriori approfondimenti. In questo numero saranno prese in esame le abitudini alimentari dei ragazzi ed in particolare la colazione.

LA COLAZIONE

L'errore più frequente nella dieta dell'italiano medio è la scarsa abitudine di consumare una soddisfacente prima colazione del mattino, che di solito consiste in una tazzina di caffè o un cappuccino con una brioche.

I nutrizionisti sostengono che l'introduzione di cibo in due soli pasti durante la giornata non sia vantaggiosa per l'organismo: per una buona salute, l'apporto calorico giornaliero dovrebbe essere frazionato: 20% con la prima colazione, 30-35% al pasto al mezzogiorno, 10% a metà pomeriggio, 30-35% al pasto serale. La prima colazione del mattino dovrebbe fornire circa 400-500 calorie per un soggetto medio che necessita di 2.000-2.500 calorie al giorno.

Uno dei motivi per cui la colazione del mattino viene trascurata risiede nel fatto che molti non hanno il tempo di preparare e consumare un piccolo pasto. Col risultato che spesso tutta la famiglia esce di casa senza avere avuto il tempo di sedersi a tavola per 10-15 minuti. Molti sostengono di non riuscire proprio a fare colazione: l'ingestione di cibo al mattino sarebbe contraria alla loro natura. L'inappetenza del mattino

LA NOSTRA INDAGINE:

1 Fate colazione? Sì- No.

2 Solitamente cosa mangiate durante l'intervallo? Panino (cioè una colazione preparata dal genitore)- Brioche (cioè una colazione confezionata)- Niente.

3 Quante volte andate nei fast food? Una volta a settimana- Una volta al mese-Mai.

Nella pagina seguente i risultati dell'inchiesta saranno illustrati attraverso grafici esplicativi.

può avere diverse cause: in primo luogo, mancanza di abitudine, pasto serale troppo abbondante, sigarette a stomaco vuoto, disturbi alla digestione, spuntini prima di andare a letto o di notte.

I bambini che fanno una prima colazione insufficiente accusano un facile affaticamento nei giochi e nell'applicazione scolastica. A scuola, si mostrano disattenti e qualche volta accusano sonnolenza. Molte mamme hanno l'abitudine di mettere nella cartella lo spuntino da consumare a metà mattino. Nella maggior parte dei casi si tratta di bambini che fanno una colazione insufficiente e quindi verso le 10-11 sentono la necessità di mangiare. L'intervallo delle lezioni è breve e quindi il bambino deve affrettarsi a ingerire in pochi minuti il cibo preparato.

Coloro i quali non fanno la prima colazione del mattino per paura di appesantire la linea, peggiorano ancor più la situazione perché saltando la colazione, si determina un tale aumento dell'appetito che a mezzogiorno mangiano più del necessario. Fare la colazione invece, rende più agevole ridurre a pranzo le dosi dei vari piatti.

DECALOGO PER UNA GIUSTA ALIMENTAZIONE MATTUTINA.

- Riunire la famiglia alla tavola: si mangia più volentieri assieme.
- Tutti devono collaborare alla preparazione: ognuno può scegliere un lavoro come apparecchiare la tavola.
- Modifica le proprie abitudini gradualmente.
- Abituarsi al

latte se durante al giorno non si ha modo di ingerire questo cibo.

- Sorseggiare il latte a piccoli sorsi e accompagnarlo con un cibo solido.

- Chi non digerisce il caffelatte, provi a gustare il latte da solo e la tazzina di caffè separatamente.

- Variare la composizione del menù durante la settimana per renderlo più stuzzicante.

- Un paio di volte alla settimana gustare un uovo leggermente bollito.

- Programmare la colazione per i vari componenti della famiglia secondo le diverse esigenze.

- Non avere fretta basta svegliarsi un quarto d'ora prima e consumare la prima colazione con calma.

RISULTATI DELL'INDAGINE: Classe 2°A

Classe: 1°A

Domanda 1: Sì= 17 No=1

Domanda 2: Panino=12 Brioches=2 Niente=2

Domanda 3= Una volta a settimana=0 Una volta al mese=4 Mai=15

Classe 1°B

Domanda 1: Sì= 17 No=7

Domanda 2: Panino=15 Brioches=7 Niente=2

Domanda 3: Una volta a settimana=1 Una volta al mese=11 Mai=12

Classe 1°C

Domanda 1: Sì= 15 No=3

Domanda 2: Panino=10 Brioches=7 Niente=1

Domanda 3: Una volta a settimana=2 Una volta al mese=3 Mai=13

Domanda 1: Sì=11 No=7

Domanda 2: Panino=10 Brioches=6 Niente=2

Domanda 3: Una volta a settimana=0 Una volta al mese=6 Mai=12

Classe 2°B

Domanda 1: Sì=17 No=1

Domanda 2: Panino=12 Brioches=2 Niente=2

Domanda 3: Una volta a settimana=0 Una volta al mese=4 Mai=15

Classe 2°C

Domanda 1: Sì=13 No=6

Domanda 2: Panino=19 Brioches=0 Niente=0

Domanda 3: Una volta a settimana=0 Una volta al mese=6 Mai=12

Classe 3°A

Domanda 1: Sì=23 No=1

Domanda 2: Panino=8 Brioches=14 Niente=1

Domanda 3: Una volta a settimana=0 Una volta al mese=1 Mai=23

Classe 3°B

Domanda 1: Sì=24 No=1

Domanda 2: Panino=16 Brioches=2 Niente=7

Domanda 3: Una volta a settimana=1 Una volta al mese=7 Mai=17

Classe 3°C

Domanda 1: Sì=14 No=7

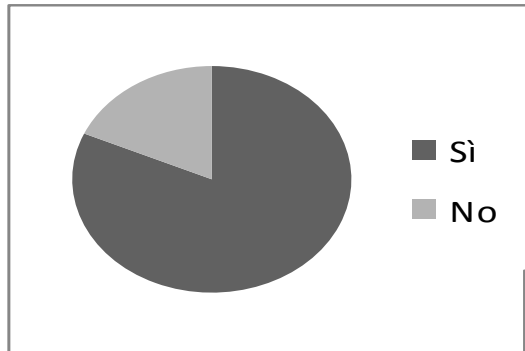
Domanda 2: Panino=3 Brioches=14 Niente=4

Domanda 3: Una volta a settimana=1 Una volta al mese=4 Mai= 16

PRIMA DOMANDA:

151 SÌ

34 NO

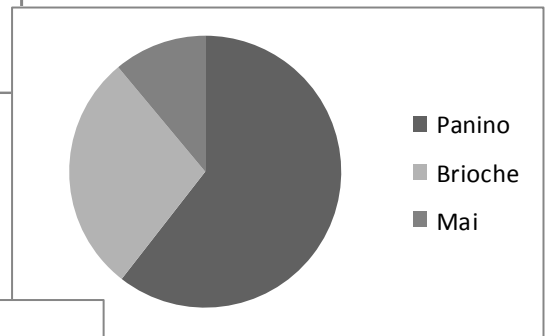


SECONDA DOMANDA:

115 PANINO

54 BRIOCHE

21 NIENTE

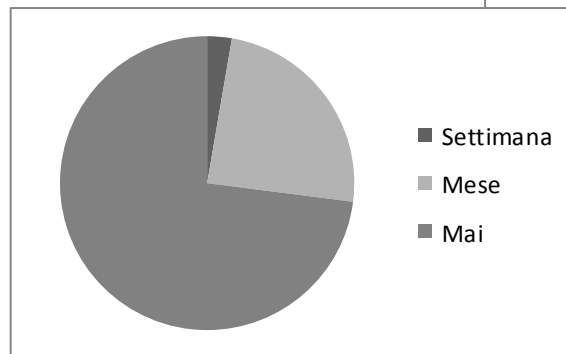


TERZA DOMANDA:

5 UNA VOLTA A SETTIMANA

45 UNA VOLTA AL MESE

135 MAI



DA RICORDARE

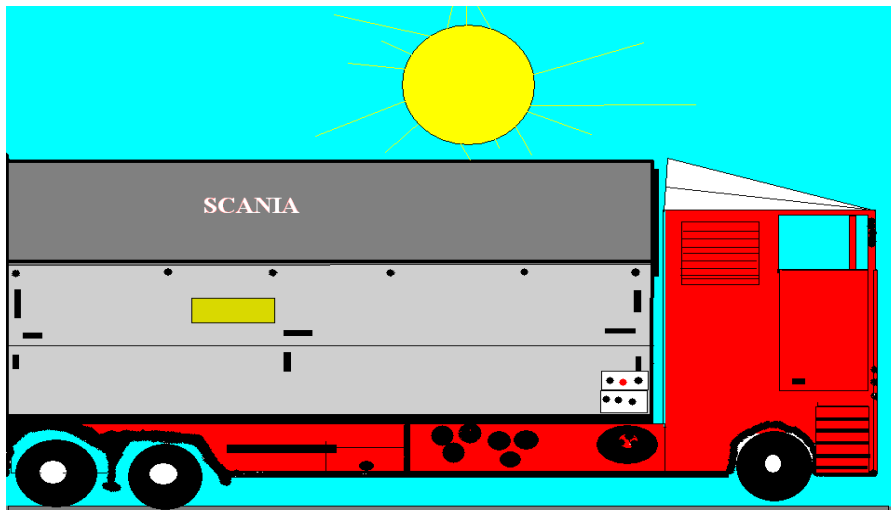
MALNUTRIZIONE E DENUTRIZIONE.

La malnutrizione è la mancanza di proteine, vitamine o sovralimentazione, dovuta a una dieta sbilanciata o a cibo di scarsa qualità.

La denutrizione, invece, è dovuta alla mancanza di cibo oppure è la conseguenza di gravi malattie che impediscono l'assorbimento del cibo. Questo problema colpisce soprattutto le zone dell'Africa.

PAINTORANDO

Brevi lezioni per usare in maniera creativa "Paint"; il nostro autore proporrà, in questo e nei prossimi numeri, alcuni mezzi di trasporto costruiti utilizzando esclusivamente questo programma.



HO DISEGNATO QUESTO CAMION USANDO "PAINT" UNA PROGRAMMA MOLTO SEMPLICE CHE TI PERMETTE DI DISEGNARE QUELLO CHE DESIDERI USANDO LE FIGURE GEOMETRICHE.

LE FIGURE GEOMETRICHE SI TROVANO A SINISTRA DEL FOGLIO NELLA BARRA DEGLI STRUMENTI.

PER COLORARE IL DISEGNO BASTA USARE L'IMMAGINE DELLO "SPRUZZINO" CHE SERVE PER IL RIEMPIMENTO.

di Roberto Depetris

"ALIGHIERI" NEWS

Notizie, informazioni, iniziative che coinvolgono il nostro Istituto

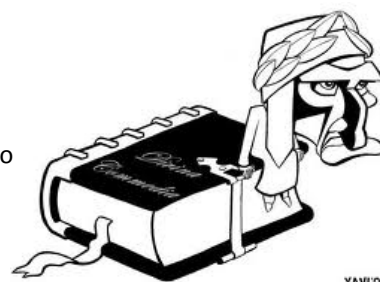
-comincerà in Novembre il corso di Orientamento curato dal Centro per l'Impiego che coinvolgerà le Classi Terze di questo Istituto.

-anche quest'anno avrà luogo la vendita delle "Arance della Salute" in favore

della ricerca per L'AIRC; gli organizzatori sono lieti di ricordare che sono state vendute ben 240 reticelle: un ottimo risultato per il nostro Istituto. Nel prossimo numero ulteriori informazioni.

-buon successo dell'iniziativa dell'AFP di Verzuolo riguardante la possibilità, per i ragazzi delle Terze, di frequentare alcune ore, nel mese di dicembre presso la scuola di meccanica e saldocarpenzeria.

-ULTIM'ORA: come emerge dalla intervista alla dirigente nelle prime pagine del giornale, pare che la gita per le classi terze sarà a Roma!!!



XANI'09

LE CLASSI CI SCRIVONO

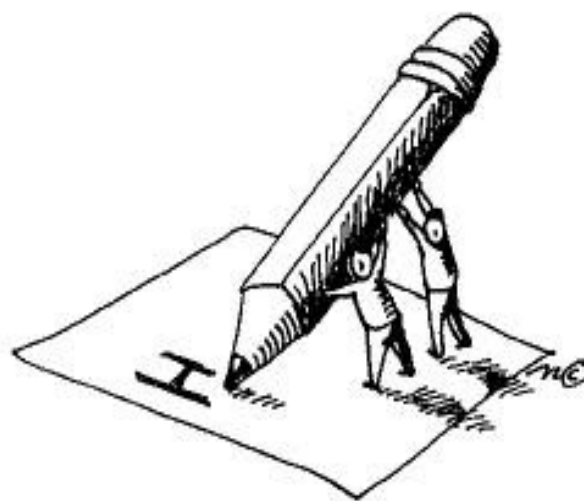
Questo spazio aperto è dedicato agli interventi degli allievi delle altre classi. Invitiamo, pertanto, chiunque voglia fare sentire la propria voce a collaborare al nostro giornale

La giornata più emozionante

Il “terrore” delle medie ce l’avevo addosso già alle elementari. Era una specie di ansia che mi perseguitava tutte le notti. Non riuscivo mai a dormire; perciò una sera andai da mia mamma e le feci un mucchio di domande: cosa portare il primo giorno, come comportarsi, come trovare la mia futura classe ... Ma le mie preoccupazioni erano del tutto infondate, e soprattutto la mia “paura” dei nuovi professori. Passò l’estate e venne il grande giorno. Quella sera ero molto stanca e agitata, mi preparai la cartella, mi infilai nel letto e spensi la luce. A quel punto arrivò mia madre che mi rassicurò e mi parlò con dolcezza. Mi spiegò che non erano affatto vere quelle chiacchiere che avevo sentito in giro e che parlavano male dei professori. Mi addormentai serena e il mattino dopo, al mio risveglio, mi vestii in fretta e furia e corsi a mangiare colazione. Dopodiché, mi lavai la faccia e i denti e, caricata la cartella sulle spalle, partii. Arrivai a scuola in largo anticipo e mi misi a chiacchierare con le vecchie amiche. Suonata la campanella, i nuovi professori ci chiamarono per nome e ci accompagnarono nelle classi. La mattinata trascorse piacevole e all’uscita notai che le ore erano volate. A casa raccontai tutto ai miei genitori e mia sorella mi faceva mille domande,

correva, saltava, insomma faceva il pagliaccio. Quella sera andai a dormire stanca, ma felice perché mi ero divertita e mi accorsi che mi ero fatta una buona impressione, ma... bisogna vedere cosa farò più avanti!!!

di Letizia Garri (1C)



Il primo giorno di scuola

La sera precedente al primo giorno di scuola ero molto emozionato e non vedevo l’ora di varcare la soglia di quel, per me, misterioso edificio, cioè la scuola media. I miei sentimenti erano un po’ contrastanti: da una parte ero impaziente di vedere i nuovi compagni e i temuti professori, dall’altra avevo un po’ di paura per quell’ambiente ancora sconosciuto.

Chiedevo informazioni a mia sorella Camilla che aveva finito le medie due anni fa e lei mi rassicurava dicendomi che tutto sarebbe andato bene e che i professori che lei conosceva erano comprensivi e buoni. Nonostante tutte queste rassicurazioni facevo fatica a dormire e mi rigiravo e rigiravo nel letto. Mia mamma venne a salutarmi e mi spiegò che era naturale che io mi sentissi preoccupato e che sicuramente il giorno

successivo tutto sarebbe andato per il meglio.

Al mattino mi alzai presto e, con lo zaino in spalle ed accompagnato da mia mamma, mi diressi verso l’entrata. Dopo averla salutata, mi unii ai miei vecchi compagni e iniziammo a parlare. Successivamente un’insegnante chiamò le classi II e III e poi fece l’appello delle classi prime. La mia classe fu l’ultima a essere chiamata e poi ci dirigemmo al piano superiore, nella mitica 1C. Mi sistemai in fondo vicino ai miei “vecchi” amici ; ci scambiammo sguardi d’intesa e poi ecco arrivare l’insegnante d’inglese. In quel momento tutti tacevano, erano come ipnotizzati e non osavano fiatare. Poi ci fu l’intervallo e come cavalli scatenati ci dirigemmo nel cortile della scuola; mentre mangiavamo le nostre merendine parlavamo dei nostri

professori, dei nuovi compagni e delle nuove regole scolastiche. Poi di nuovo in aula per svolgere la lezione di francese e di musica.

Io osservavo tutti quei nuovi professori e cercavo di sbirciare i miei compagni per capire quale carattere avessero.

Poi a mezzogiorno il suono della campanella ci ricordò che era ora di tornare a casa. Mia mamma mi aspettava fuori con mia sorella e mi chiese com’era andata ed io le risposi che era stato fantastico. Mi sentivo veramente felice e anche un po’ più adulto.

Di Andrea Moino (1C)

A SPASSO PER REVELLO (e dintorni)

Rubrica di consigli per “viaggi a km 0” (o quasi) per valorizzare il nostro territorio alla ri-scoperta di tesori spesso dimenticati dai consueti circuiti turistici.

LA CAPPELLA MARCHIONALE DI REVELLO

Se mai vi capitasse di passare per Revello e non conoscete i suoi tesori potreste cominciare a vedere la bellissima Cappella Marchionale.

La Cappella Marchionale, ricostruita molte volte e quasi demolita nel 1810, oggi si trova nell'attuale residenza del municipio del comune revellese.

Il palazzo marchionale, al tempo dei marchesi di Saluzzo, era un elegantissimo castello. Il castello era a forma quadrata con tre torri circolari poste ai vertici. L'unica torre sopravvissuta è proprio la Cappella Marchionale, in stile tardo-gotico con un'unica navata centrale e un abside semicircolare. Il cortile interno è delimitato da un portico sorretto da colonne fatte da mattoni laterizi. Revello fu sede preferita dalle mogli di Ludovico II. Per volere della marchesa Margherita di Foix, l'edificio fu interamente affrescato intorno al 1519, come si può leggere nell'iscrizione posta al di sopra del portale d'ingresso. Le pareti sono ornate da pitture, proba-

bilmente attribuite al maestro della corte dei marchesi di Saluzzo, Hans Clemer. Facevano parte dell'antico arredo la pala d'altare, raffigurante la Madonna della Misericordia dipinta intorno al 1500 da Hans Clemer, e un coro ligneo finemente inciso e scolpito. Oggi sono conservati nel Civico Museo di Casa Cavassa a Saluzzo.

Nella Cappella si trova un ciclo di affreschi, infatti, percorrendo corridoi e attraversando sale, si potrà notare, guardando il soffitto, bellissimo volte a botte, unghiate e a crociera.

Entrati nella cappella in stile sulla destra si potranno vedere sei episodi della vita di S. Margherita di Antiochia e a sinistra, invece, degli episodi della vita di Luigi IX di Francia. Nelle lunette dell'abside è raffigurata la famiglia marchionale presentata alla vergine dai propri protettori.

di Fabrizio Pairone



La Marchesa Margherita de Foix

INFO (se vi abbiamo convinti)

APERTURE 2011

Aperto: tutti i sabati e le domeniche dal 1° maggio al 30 ottobre e festivi (25 aprile; 2 giugno; 15 agosto)

Visite guidate

Orario: 10.30 – 12.30; 14.00 – 17.30

Gruppi: altre aperture su prenotazione;

Costo biglietto: interno 5,00 euro; ridotto 3,50 euro (gruppi minimo 10 persone); gratuito (minori di 12 anni e disabili)

Piazza Denina, 2

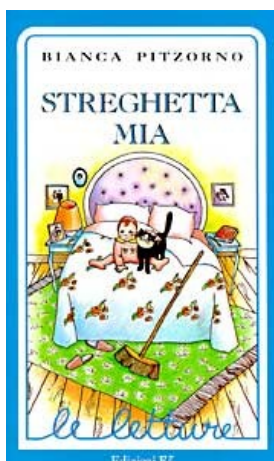
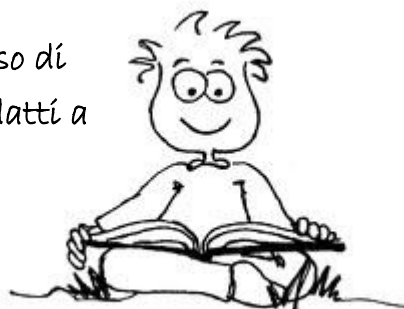
12036 Revello (CN)

Tel: +39 340 5346767

Email: asar.revello@yahoo.it

LETTI e CONSIGLIATI

Rubrica di consigli per letture; si tratta di libri che nel corso di questi due anni scolastici abbiamo letto e che riteniamo adatti a ragazzi delle scuola Medie.



TITOLO: *Stregghetta mia*
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1998
CASA EDITRICE: Edizione EL
AUTORE: Bianca Pizzorno

Il pro-zio di Asdrubale Tirinnanzi passò a miglior vita. Il signor Sempronio, ormai morto, era milionario e aveva un solo erede, Asdrubale. Nel testamento era posta una condizione affinché Asdrubale ricevesse il patrimonio: avrebbe dovuto sposare una strega. Per Asdrubale non fu semplice anche perchè non era di bell'aspetto: il naso era molto grosso, la faccia era ricoperta da brufoli, i capelli piani di forfora e pidocchi, i denti erano marci... non vado avanti perchè alcuni lettori potrebbero essere sensibili e magari svenire.

Dopo tante ricerche effettuate in biblioteca Asdrubale scoprì che due frequentatrici abituali della biblioteca avevano una sorellina che era una strega.

Asdrubale, avendo letto molti libri di magia, ormai sapeva fare persino le magie e con una delle sue magie riuscì a far innamorare la piccola stregghetta di se stesso.

Con un'altra magia Asdrubale fece diventare entrambi maggiorenti per potersi sposare e ricevere il patrimonio.

Quando i due si sposarono vissero per sempre felici, contenti e ricchi.

Consigliato da Xheni Mrizi

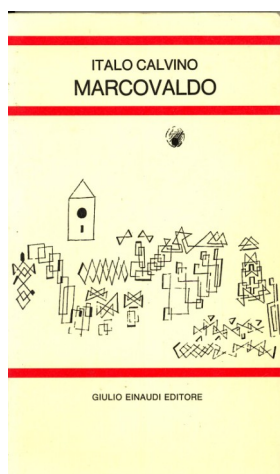
TITOLO: *Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare*
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1996
CASA EDITRICE: Salani
AUTORE: Luis Sepùlveda

Lo scrittore, Luis Sepulveda, attraverso questo romanzo, tocca temi molto profondi: l'amore per la natura, che viene minacciata dagli atteggiamenti distruttori dell'uomo, e la generosità degli animali, come messaggio affinché diventi solidarietà tra le persone.

Il romanzo narra, infatti, la storia di una gabbianella, di nome Kengah, che, buttata in acqua per cercare cibo, vede gli altri suoi amici gabbiani volare via, mentre lei rimane imprigionata nella distesa di petrolio, accumulata nel mare.

Kengah sta per morire, ma Zorba, il gatto grande, grosso e nero

SEGUE ALLA PAG. SUCCESSIVA



TITOLO: *Marcovaldo*
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1996
CASA EDITRICE: Einaudi
AUTORE: Italo Calvino

Marcovaldo è un libro che tratta diversi episodi, riferiti appunto allo stravagante, distratto e insolito protagonista Marcovaldo. Di questi, cercherò di scovare i più divertenti, ah, dimenticavo: il libro è diviso in stagioni, perciò ogni episodio corrisponderà ad una di esse!

Iniziamo con la primavera; il primo episodio parla di una speciale "cura", la cura delle vespe... come sua abitudine, Marcovaldo, all'ora della pausa pranzo, se ne stava seduto sulla solita panchina, dove il solito vecchietto gli faceva compagnia.

L'anziano leggeva con particolare attenzione ogni volta, anche fosse vecchia di cento anni, la carta di giornale avvolta al panino del manovale. Un giorno ecco che, in preda all'improvviso entusiasmo che spuntò alla sola idea che con quella notizia avrebbe potuto portare denaro nella famiglia così povera, afferrarono tutto ciò scritto su quella pagina al volo: "L'inverno è passato e vi ha lasciati pieni di reumatismi?!! Ecco a voi la cura: le vespe! Lasciate che i loro pungiglioni vi tocchino e, immediatamente, vi guariscano!!!" Così casa sua (unica stanza in cui dormiva tutta la famiglia!), si trasformò in una vera e propria clinica contro i reumatismi! Ecco a voi la cura: le vespe! Lasciate che i loro pungiglioni vi tocchino e, immediatamente, vi guariscano!!!" Così casa sua (unica stanza in cui dormiva tutta la famiglia!), si trasformò in una vera e propria clinica contro i reumatismi! Funzionava eccome: appena le api li pungevano, era tutto un balzare lì! Tutto filava liscio, fino a quando un intero sciame, disturbato, seguì i figli scappati a gambe levate fino a casa! Gli effetti collaterali si sentirono subito... Marcovaldo non osava rispondere a tutte le lamentele mandate dai suoi ex clienti!

Giunto l'inverno, ovviamente tutta la povera famiglia era estremamente infreddolita, priva di legno per riscaldarsi. Quindi, Marcovaldo, andò in cerca di legna per la città, ma i figli capirono subito che il luogo perfetto per procurarsene era un bosco. Tutti di fretta partirono alla ricerca disperata di uno di questi. E ne trovarono uno vicino all'autostrada. Iniziarono, aiutandosi a vicenda, a tagliare legni consistenti (non poveri rametti come contemporaneamente stava facendo il padre) che portarono a casa orgogliosi. Il padre si accorse che il tutto però, non era ancora abbastanza consistente, quindi continuò lui il lavoro dei ragazzi... ne faranno la spesa i cartelloni pubblicitari lungo la strada. Ed ora è di nuovo inverno... tutta la famiglia era al supermarket ma nulla potevano permettersi di comprare; erano lì per puro divertimento, per vedere la gente strapparsi i prodotti di mano, scalciaie per arrivare prima alla cassa e quanto altro. Ma da un lato erano anche un poco invidiosi, così presero tutti a riempirsi i carrelli (per poi ovviamente riposare il tutto, tanto per provare l'emozione di un carrello stracolmo). Poco dopo in tutto il negozio risuonò l'avviso che, pochi istanti e il supermercato sarebbe stato chiuso. Non avevano il tempo per riposare ogni prodotto! Si sbrigliavano il più possibile, mettendo ogni cosa al posto sbagliato, persino depositando frettolosamente una bottiglia di Barolo in una carrozzina con tanto di bambino!! Avevano ancora molta merce da scaricare e, trovarono la soluzione, non per svuotare i carrelli, ma per andarsene via con questi pieni! Notarono un buco, e da lì scapparono a gambe levate! Portava su un'impalcatura del settimo piano dove in quel momento si stava depositando una gru: usarono quella come mezzo di trasporto!!

Eccoci in primavera... tutto ad un tratto spuntarono i funghi in città e Marcovaldo se li voleva tenere tutti per sé. Ma presto li scoprì tutto il quartiere e tutti ne raccolsero una piccola dose, pieni di felicità. Meno felici, poi, si diressero tutti in ospedale per l'avvelenamento subito!

Molti altri episodi che parlano di pupazzi di neve, rivolte di gatti, conigli infetti, piccioni incollati eccetera accompagnano le avventure di Marcovaldo... non vi rimane che leggerlo!

come lo definiscono tutti, decide di aiutarla a sopravvivere, cercando aiuto nei dintorni della città.

Con le ultime forze a disposizione, prima di morire, Kengah riesce ancora a deporre un uovo, nei confronti del quale, Zorba compie tre promesse importanti: si impegna a proteggerlo e a non divorarlo; promette poi di insegnare a volare al piccolo che nascerà.

Per raggiungere il suo scopo, Zorba ottiene l'aiuto dei suoi fidati amici: Segretario, Colonnello, Diderot e Mattia, lo scimpanzé.

Zorba si dimostra affettuoso e comincia ad avere dei forti sentimenti verso la gabbianella appena nata, cosicché questa ... lo confonde con la sua vera madre!

Inizia così un percorso di amicizia e di solidarietà fra Zorba e Fortunata, la gabbianella sola e indifesa.

Zorba e gli altri gatti desiderano che Fortunata cresca in un ambiente sereno e familiare, senza pericoli.

A mano a mano che cresce, Fortunata comincia anche a ... miagolare e a ragionare ... come un vero gatto! In fondo, però, sente, dentro di sé di non essere un autentico felino!

Appena cresciuta un po', Fortunata deve imparare a volare; lei però ha tanta paura...

Zorba, quindi, infrangendo il tabù che impedisce ai gatti di parlare con gli uomini, decide di rivolgersi al padrone di Bubulina e lo convince ad aiutarlo ad insegnare a Fortunata la capacità di volare.

Tutti e tre si dirigono verso il campanile di S. Michele, dal quale Fortunata decolla e ... inizia a volare, sorvolando tutta la città di Amburgo in gran libertà!

Fortunata ringrazia Zorba per tutto il bene che ha compiuto per lei e Zorba le ricorda che . . . vola solo chi osa farlo!!

Ad un certo punto Fortunata scompare nel cielo di Amburgo: è diventata grande ed è pronta per una nuova vita.

Zorba ritorna dai suoi amici, provando in cuor suo un sentimento misto fra la tristezza per aver lasciato un'amica e la gioia per le importanti conquiste della piccola gabbianella.

Il libro è consigliabile a chi ha un profondo rispetto del valore dell'amicizia, in cui si dona e si riceve molto, al di là dei propri interessi, proprio come ha dimostrato di saper fare Zorba nei confronti di Kengah prima e della gabbianella in seguito. messaggio importante trapela dalle pagine del romanzo: anche se siamo diversi, dobbiamo aiutarci a vicenda, senza preoccuparci delle diversità.

Consigliato da Chiara Oggero

Consigliato da Giorgia Tallone

Film da non perdere

CINEMA: LA MAGIA DEI FILM

Il cinema racchiude in sé molte altre arti; così come ha caratteristiche proprie della letteratura, ugualmente ha connotati propri del teatro, un aspetto filosofico e attributi improntati alla pittura, alla scultura, alla musica. Ecco perché un buon film non solo ci diverte, ma può aiutare anche a comprendere temi profondi. In questa pagina vi suggeriremo i film ora in programmazione nelle sale.



Breaking dawn

Questo film, uscito il 16/2011 parla che dopo il matrimonio, Bella ed Edward partono per la luna di miele dove finalmente danno sfogo alle loro passioni. Durante questo viaggio Bella scopre di essere incinta . poiché il bambino è metà umano e metà vampiro, la gravidanza va

avanti velocemente tanto da mettere in pericolo la vita di Bella. Gli attori sono: Kristen Stewart, Robert Pattinson, Taylor Lautner, Jackson Rathbone, Ashley Greene, Anna Kendrick, Nikki Reed, Peter Facinelli, Elizabeth Reaser, Kellan Lutz, Billy Burke, Michael Welch, Sarah Clarke, Justin Chon, Maggie Grace, Dakota Fanning, Mia Maestro.

Abduction

Questo film, uscito il 7/10/2011; parla di un ragazzo che da tempo ha dei problemi con i genitori. Un giorno, navigando su internet, scopre una sua foto pubblicate su un sito dedicato alle persone scomparse, capendo così che quelli che l' hanno cresciuto non sono i suoi veri genitori. Una scoperta che scatenerà una serie di eventi drammatici.

Gli attori sono: Taylor Lautner, Lily Collins, Alfred Molina, Sigourney Weaver, Jason Isaacs, Elisabeth Rohm, Maria Bello, Michael Nyqvist, Denzel Whitaker, Allen Williamson, William Peltz, Tim Griffin.

Cars 2

Questo film, uscito il 22/6/2011 parla di saetta mcqueen e cricchetto porteranno la loro amicizia verso una nuova elettrizzante avventura in giro per il mondo:il 1° gran premio mondiale che verrà in Giappone,Tokyo, dove un' antica tradizione si fonde con una sofisticata tecnologia all' avanguardia. Cricchetto dovrà vestire i panni di un agente secreto. Gli attori che prestano le

voci sono: Owen Wilson, John Ratzenberger, Tony Shalhoub, Cheech Marin, Michael Caine, Joe Mantegna, Franco Nero, John Turturro, Bonnie Hunt, Jenifer Lewis, Emily Mortimer, Jeff Gordon, Alessandro Siani, Paola Cortellesi, Sabrina Ferilli, Vanessa Redgrave, Massimiliano Manfredi, Marco Messeri, Marco Della Noce, Alex Zanardi

Musica



In questa pagina troverete informazioni sulle canzoni del momento attraverso la Hit List e la data dei concerti che si tengono dalle nostre parti. Un'altra sezione è dedicata ai cantanti o alle canzoni che hanno segnato la storia della musica.

CONCERTI

Negramaro:18-10-11 Torino

Modà:11-10-11 Torino

Francesco De Gregori:12-10-11 Torino

J-AX:14-10-11

HIT LIST

- 1)Katy Perry:Last friday night
- 2)Lady Gaga:You and I
- 3)Britney Spears:I wanna go
- 4)Emma:Sarò libera
- 5)Modà:Salvami
- 6)Lady Gaga:The edge of glory
- 7)Giorgia:Il mio giorno migliore
- 8)David Guetta:Where them girls at
- 9)Beyoncè:Best thing I never
- 10)Laura Pausini:Benvenuto

The Beatles

La storia dei Beatles ha inizio sabato 6 luglio 1957. In quella data, nella chiesa di St. Peter a Liverpool, in occasione della festa annuale della parrocchia, era in corso un'esibizione dei Quarrymen, un gruppo skiffle di cui era leader il sedicenne John Lennon. I 4 Beatles si sono conosciuti a scuola nel 1959:John Lennon: alla chitarra,Paul McCartney:alla chitarra,George Harrison:alla chitarra e Ringo Starr: alla

batteria. Molto famosi nel mondo furono negli anni 60 dove si esibiscono negli USA in GRAN BRETAGNA e in ITALIA. Loro non sono stati solo un fenomeno musicale ma hanno anche inventato un nuovo stile moderno, una nuova moda caratterizzata dai particolari abiti in bianco e nero giacca e cravatta e dal particolare taglio di capelli.

La loro fine ebbe nel 1971 dove i 4 Beatles si sciolsero e l'ultimo loro successo fu la celebre "Let it be". Ricordiamo ancora con rammarico la giornata dell'8 Dicembre 1980

in cui perse la vita una delle più grandi voci dei Beatles, JOHN LENNON, rimasto ucciso da un'arma da fuoco da un suo stesso sedicente fan.



SOOP DI OGGI:

JENNIFER LOPEZ CADE SULL'ASFALTO:

Un ballerino un pò distratto ha dimenticato di afferrare Jennifer e la star ha fatto un volo di 2 Metri cadendo sull'asfalto.Mamma mia! Comunque la buona notizia è che ora la Lopez sta bene...

LA CANZONE DEL MESE -scelta da noi-

-DEDICATA ALLE MAMME: *Gianna Nannini: TI voglio bene*

-Nathalie: *Vivo sospesa (vincitrice xfactor 2010)*

- Laura Pausini: *Con la musica alla radio*

-Modà: *Vittima*

DOMANI AVVENNE

In questa rubrica parleremo dei fatti più importanti e curiosi accaduti nell'ottobre e nel novembre di tanti anni fa

In particolare, in questo numero, prenderemo in esame alcuni momenti significativi del Novecento

Il 3 ottobre 1935...

Le truppe italiane attaccarono il regno etiopico penetrando dall'Eritrea e dalla Somalia

Il 4 ottobre 1957...

La Russia riuscì a lanciare il primo satellite artificiale, lo Spùtnik

Il 24 ottobre 1945...

Nacque a San Francisco l'ONU (organizzazione delle nazioni unite)

Il 23 ottobre 1956...

Si organizzò, in Ungheria, un imponente corteo di 300000 persone che sfilò per la capitale, Budapest, chiedendo l'indipendenza dalla Russia

Il 24 ottobre 1945...

Nacque a San Francisco l'ONU (Organizzazione delle Nazioni Unite)

Nel mese di novembre del 1923...

Hitler tentò il colpo di stato, il complotto divenne noto come Putsch di Monaco.

Il 9 novembre 1989...

Gli abitanti di Berlino si raccolsero dall'una e dall'altra parte (Berlino era ancora divisa da un muro) e iniziarono a distruggerlo.

di Marco Boso

SCIENTIFICAMENTE SCIENTIFICO

IN QUESTO NUMERO:

COME SI FORMA L'ARCOBALENO ?

Capita di osservare il cielo ancora grigiastro dopo un temporale e notare un arco multicolore: l'arcobaleno.

Ma esattamente cos'è questa meraviglia del cielo? Quale fenomeno fisico c'è dietro tutto questo? Scopriamolo.

La filastrocca "Arcobaleno di mattina, il brutto tempo si avvicina; arcobaleno di sera, bel tempo si spera", è basata su precise osservazioni: alla sera l'arcobaleno appare a est e sta a significare che la pioggia è già passata; mentre quando appare al mattino indica che si sta avvicinando il brutto tempo.

Ora, però, cerchiamo di capire come si forma l'arcobaleno.

Perché l'arcobaleno si forma, le gocce di pioggia si devono disporre opposte al sole.

Ora, il resto del lavoro tocca a lui che, emanando i suoi raggi alle gocce di pioggia, forma l'arcobaleno; in base, poi alla gradualità (altezza da terra) che si dispongono le goccioline, si creano i vari colori.

Per capire questo fenomeno fisico, dobbiamo pensare a un CD. Mettendolo verso la luce, forma un colore. Ma se lo si inclina di pochi gradi, cambia colore. La stessa cosa avviene per la pioggia.

Spero che abbiate capito la mia grezza spiegazione sull'arcobaleno. Ma restiamo nel contesto del cielo. Cos'è un fulmine? Quanta potenza ha un fulmine? Per scoprirlo non vi resta che leggere il prossimo articolo di SCIENTIFICAMENTE SCIENTIFICO

di Lorenzo Boassi

IL MERCATINO DEL GIORNALINO



SCAMBIO

-Fumetti di Topolino, Paperino e Paperinik con altri fumetti; Francesco cl 1° A

-Gioco ps2 , Dragonbalez, con gioco della ps2 o del nintendo ds; Gianluca cl 1° A

-Schedina del nintendo ds “Giulia Passione Boutique” con un’altra schedina del nintendo ds; Tiffany cl 1° A

-Peluche, cane bianco con simpatica cravattina, con un altro peluche; Sabrina cl 1° A

-Bambola di pezza con capelli raccolti in due codini, con vestito azzurro e scarpe azzurre; Noemi cl 1° A

CERCO

-Collana blu con piccolo ciondolo; Sabrina cl 1° A

-Figurine nuove degli Incorreggibili; Susanna cl 2° B

-“Wii music”, il gioco per il nintendo wii in buone condizioni che non sia rigato e soprattutto non scaricato da internet; Lorenzo cl 3° A

-Cavia femmina; Martina Barberis 1° C

- Poster di Nataly Perex; Miriam cl 1° B

-Libro di epica di 1°, libro “Altri linguaggi” e la Bibbia; Rebecca cl 1° B

-Copertina rossa per quadernetti; Ahmed cl 1° B

REGALO

-Quadernino ad anelli (4), colore azzurro, appena comprato e mai usato; Lorenzo cl 3° A

-Due cuccioli di cane; Martina Barberis 1° C

VENDO

-Ultimate ninja naruto per play station 2 a € 8.00, e the sims 2 della play station a €8.00; Lucia 2° B

-Figurine di high school musical, del mondo di patty, di twilight, di mermaid melody a € 0.20 l’una, e poster di Zac Efron, Robert Pattinson a €1.50 e del mondo di Patty a €3.00 ; Giulia cl 1° B

-Giochi della play station 2 tutti in buono stato a €4.90 (variabile) Matteo 2° B

-Quadernone ad anelli, di colore verdino a €1.50; Martina 1° B

-Album di Floor €5.20 Giorgia cl 1° B

-Album figurine completo a €5.20; Michael cl 1° B

-Statuette in ceramica lucida degli anni 50 a €10.00; Professoressa Gabriella Novarese

-Need for speed hot pursuit, gioco di macchine, a €35.00; Edoardo cl 3° A

-Gioco del pc , Commandos Strike Force, è un gioco di guerra ambientato nella seconda guerra mondiale, a €5.00 ; Louis cl 3° A

-Play station in buone condizioni, con joystick e due giochi di macchine a €38.00; Marco cl 3° A

-Monitor per computer in buono stato e funzionante. Acer 77e 17 con guida utente. Colore bianco a €20.00; Alessia cl 2° B

-Gioco del nintendo ds, “Gang del bosco” con molti livelli; Patrik cl 2° B

-Giochi della play station a €10,00 €15,00 €20,00; Andrea cl 2° B

-Gioco del pc, Gia IV, non è il disco originale ma funziona ed è composto da due dischi a €15.00; Aldo cl 2° A

-Set composto da 10 giochi tra cui: Pokemon diamante, Perla, Renger, Brain Training , More Brain Training, Maths Training, English Training, Mario e Luigi partners in time, 42 classici senza tempo a €60.00. In vendita anche separatamente a €10.00 l’uno; Stefano cl 3° B

-Cassetta “Il gobbo di Notre Dame” a €8.00 Martina Barberis

-Libro di Geronimo Stilton che è un libro avventuroso a €5.00 Tiffany cl 1° A

-Figurine di dragonball z/gt a €0.10; Gianluca cl 1° A

-Porta orecchini in legno a forma di cuore e stella, decorabili a piacimento a €2.00; Susanna cl 2° B

-Copertina rossa a €0.20, giocattolini a €2.40, braccialetti a €1.20, collane a €1.50, portapenni a €1.00, borsa a €4.40, libri a €2.56, matite e penne a €0.50, poster a €0.50, trucchi a €1.50 e vestiti per barbie a €3.00; Miriam cl 1° B

-Libro di Fary Oak n.3, 2 libri della mondadori, un libro delle winx, di Geronimo Stilton, Lacrime di Ghiaccio e peluches di diverse grandezze da €0.50 a €12.00; Rebecca cl 1° B

-Mega 3000 e fumetti di Minnie a €1.00; Marta cl 1° B

-Oggetti scolastici: una matita a €0.50, una gomma a €0.50, un pennello n.3 a €0.50. Due piccoli giocattolini €1.00, un cappello a €2.50. Un libro “Il tuo primo libro dei trasporti” a €7.50; Ahmed cl. 1° B



Di Benedetta Dagatti e Mariano Corsino

In questa rubrica vi presenteremo la moda e le tendenze di ogni stagione. In ogni numero si parlerà di accessori, di acconciature, di vestiti o di tutte le cose indispensabili per essere sempre alla moda. La parte grafica è curata da Mariano Corsino, i testi sono di Benedetta Dagatti.

IN QUESTO NUMERO:

Rétro

Riappaiono le spalle disegnate degli anni Quaranta, i tailleur dei Cinquanta, i flash plastificati dei Sessanta ...

Citazioni glamour per calarsi in atmosfere da "black comedy" e trasformarsi in dive della seduzione.

Compaiono gli abiti miu-miu in puro stile anni Quaranta.



Chemisier e sciarpa in chiffon di seta,
cintura in rettile, culotte in seta e
décolletées in vernice .

Tutto Gucci.

Anello "Rose Dior bagattelle" in
Oro bianco e diamanti Dior Gioaillerie.



Abito corto in tulle rivestito da paillettes,

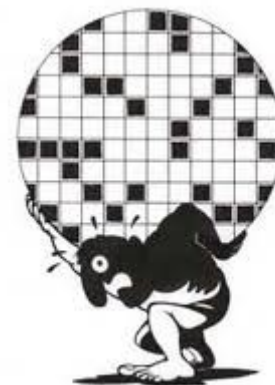
Dolce & Gabbana .

Cintura Siviglia Atelier.

Rephase, cappellino chic anni 50.

GIOCA CON NOI

In ogni numero troverai giochi e curiosità per tenere sempre allenato il tuo cervello (e non è un male). Per le soluzioni ti toccherà attendere il prossimo numero della rivista o farti amico di uno dei curatori di questa pagina.



Sudoku

	3		5			6	1	
		2						8
				4			9	
	1		7		8			2
	7	4	9					6
3				6		7	8	
					7			1
	4		1			9	2	
7						5		

			9					7
	8	7	1		3		5	
						3	6	8
6				2				5
4				7				1
3				8				9
1	2	5						
	4		5		6	8	1	
8					4			

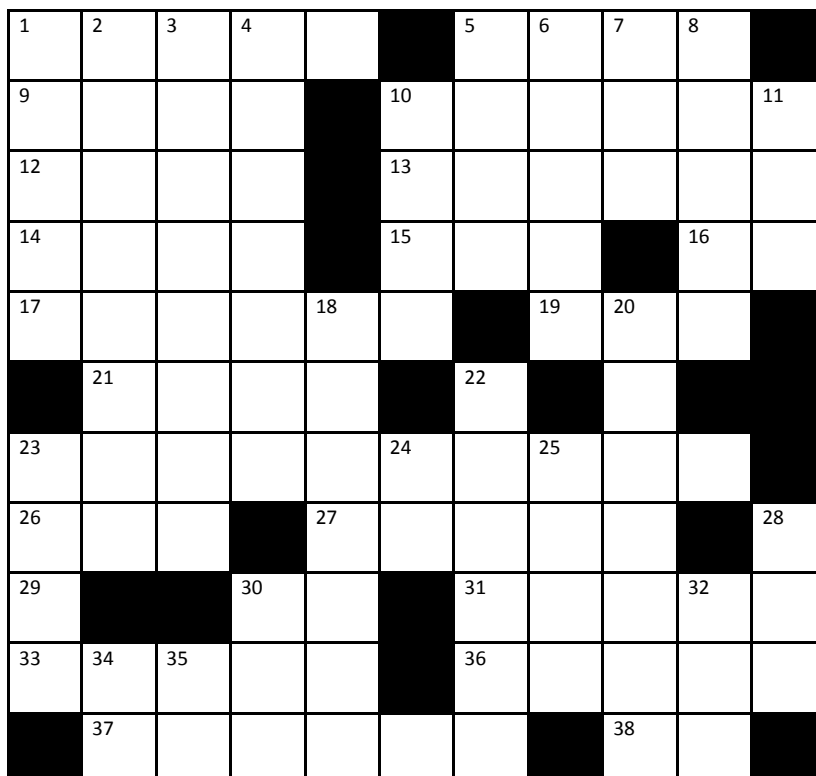
Il **sudoku** (giapponese: 数独, *sūdoku*, nome completo 数字は独身に限る significa- to: "sono consentiti solo numeri solitari")

E' un gioco di logica nel quale al giocatore o solutore viene proposta una *griglia* di 9×9 celle, ciascuna delle quali può contenere un numero da 1 a 9, oppure essere vuota; la griglia è suddivisa in 9 righe orizzontali, nove colonne verticali e, da bordi in neretto, in 9 "sottogriglie", chiamate *regioni*, di 3×3 celle contigue. Le griglie proposte al giocatore hanno da 20 a 35 celle contenenti un numero.

Scopo del gioco è quello di riempire le caselle bianche con numeri da 1 a 9, in modo tale che in ogni riga, colonna e regione siano presenti tutte le cifre da 1 a 9 e, pertanto, senza ripetizioni. In tal senso lo schema, una volta riempito correttamente, appare come un quadrato latino.

di Marco Vincenti

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALE:

1. É nota nella fiaba con la tartaruga.
5. Non contaminata.
9. Una vecchia imposta.
10. Il nome di Pavese.
12. I cantanti... per caso.
13. Canto degli angeli.
14. Squadra in inglese.
15. Può essere nero e rosso.
16. Articolo maschile.
17. É un colore dell'arcobaleno.
19. Prima donna.
21. Si ricorda volentieri quella del compleanno.
23. Studia gli uccelli.
26. Tipo di serpente.
27. Buco nelle grotte o caverne
30. Cuneo

31. Entrata, ingresso.

33. Pelle ossa.

36. Territorio collinare a sinistra del Tanaro.

37. Una cosa consueta, abituale.

38. Pari in asta

VERTICALE:

1. Lo sono gli sconfitti.
2. Pianta fiorifera.
3. La bidella della scuola di Revello.
4. Guinness.
5. Operazione del pesare
6. Utilizzare, adoperare.
7. Passato di correre in inglese.
8. La casa delle api.
10. Lago lombardo.

11. Ente Aiuti Locale

18. Provincia... di Giordana

20. Forze latine

22. La tavola della Chiesa.

23. Strumento musicale dei legni.

24. In mezzo a pony.

25. Terreno destinato alla coltivazione.

28. Una mostra di animali.

30. Club senza fine.

32. Rabbia, collera.

34. Non giù.

35. Gli estremi di ibis.

di Beatrice Craveri

RIDI (CHE FA BENE!)

di Beatrice Craveri



Una famigliola romana va all'aeroporto e il figlio più piccolo dice al padre: "Guarda papà! L'aereo decolla!" "No figliolo, l'aereo non è de colla è de



Due madri parlano dei propri figli; una dice all'altra:

"Mio figlio cammina già da tre mesi!" e l'altra: "Chissà dov'è già arrivato!"



Babbo Natale prepara la sua slitta con tutti i regali e parte con le sue renne. A metà del viaggio una di loro si capovolge restando con le zampe al cielo. Come fa Babbo Natale a ricapovolverla? Usa Voltaren!!!!

Bene ho finito le battute che avevo in serbo, ora comincio con quelle in croato!!!!

CERVELLI IN FUGA

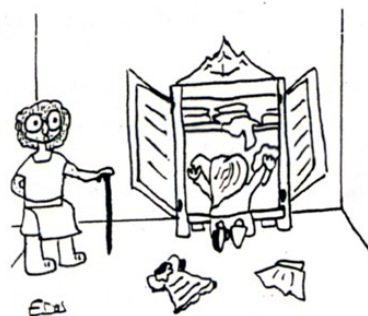


PROF. SUPPLENTI:
IN ATTESA DEGLI AVENTI DIRITTO



CARO LIBRI: - LO VUOLE INTERO, O SOLO LE PARTI SOTTOLINEATE? -

MODA: TORNA IL VINTAGE



- QUANDO LA SMETTERAI DI METTERE SOTTOSOPRA IL MIO ARMADIO? -

Oroscopo

Questo è un oroscopo inverosimile, o forse no (fate voi), ideato e scritto da me.

Qui sono presenti alcuni consigli utili per la scuola e, in alcuni casi, anche per la vita di tutti i giorni.

Buon OroscopoLettura!!!!

di Xheni Mrizi

Ariete: il tuo desiderio di diventare il secchione della classe si sta avverando grazie all'allineamento di Marte e Giove, ovviamente se continuerai a studiare.

Toro: non è il tuo mese migliore, Plutone oscura la luce di Nettuno. Avrai alcuni conflitti con i tuoi amici, ma non ti preoccupare, si risolverà tutto.

Gemelli: è il mese perfetto per mettersi in gioco: scrivere sul giornale della scuola, provare nuovi sport e migliorare in ambito scolastico, se ci metti un po' d'impegno, andrà tutto per il meglio.



Cancro: i tuoi desideri sono profondi, così profondi, che sono oscurati dalle tenebre, ma non temere, la luce di Mercurio ti illuminerà e capirai quali sono i tuoi sogni.



Leone: sei fortunato, sei stato messo vicino al più bravo della classe, hai la tentazione di chiedergli di suggerirti, ma essendo il più bravo sai che non è il più generoso e quindi ti freni dal chiedergli di suggerirti.



Vergine: la luce di Saturno illumina il tuo senso ecologista.

Per ora vai avanti a piccoli passi, inizia col togliere il deodorante ai tuoi compagni di palestra, in classe ci sarà un odore sgradevole, ma contribuirai a salvare la Terra.

Bilancia: le future scelte saranno molto importanti, scelte che dovrai prendere da solo, ma i suggerimenti dei tuoi amici e dei tuoi parenti peseranno sulle tue decisioni, stai molto attento.

Scorpione: nella tua vita ci saranno dei cambiamenti che ti sconvolgeranno la vita, ma non abbatterti, rimani con i piedi per terra e vedrai che si risolverà tutto.

Sagittario: quando parli ricordati di ascoltare gli altri, potresti scoprire cose interessanti, anche quando sei interrogato, ricordati di ascoltare, potrebbero arrivare suggerimenti improvvisi.

Capricorno: ti opponi ai cambiamenti puntando i piedi, ma ben presto scoprirai che, spesso, cambiare fa bene, per certi versi non ti riconoscerai, ma imparerai ad accettarti.

Acquario: stai attento alle nuove amicizie, non sempre i più popolari sono i migliori, scegli i tuoi amici con cura e attenzione.

Pesci: non sempre quello che ti viene detto è la verità, documentati, informati e non "affogare" nella tua ignoranza.

RICETTE DAL MONDO

In questa pagina parleremo delle ricette del mondo ... vi illustreremo come cucinarle, impiantarle, servirle... a voi resterà il piacere di gustarle!!



Riso alla cantonese (Cina)

Origini

Il riso alla cantonese, è una pietanza di origine cinese, molto gradita e popolare sia perché molto vicina ai gusti europei, sia perché molto facile da preparare e sia perché è spesso presente nei menù dei numerosi ristoranti cinesi sul territorio italiano, che spesso la consigliano, abbinata a piatti con intingoli, come sostitutiva del pane, assente nella cucina cinese.

Ingredienti

Cipolle

1 media

Olio

di semi di arachide 6 cucchiari

Piselli

surgelati (o freschi) 250 gr

Prosciutto

cotto a dadini 125 gr

Riso

a grana lunga (tipo basmati) 250 gr

Sale

q.b.

Salsa di soia

1 cucchiaino

Uova

3

Preparazione

Si prepara adoperando del riso a grana lunga (tipo basmati) lessato e saltandolo insieme ad ingredienti come piselli, prosciutto, cipolla, uova strapazzate e salsa di soia

Cous cous (Marocco)

Origini

Il couscous alle verdure è un piatto di derivazione nordafricana e mediterranea, che viene preparato con semola di grano duro ridotta in grani finissimi unita a verdure stufate; spesso si usa accompagnare il couscous con una salsa rossa e piccante chiamata Harissa, a base di peperoncino che è originaria della Tunisia.

Questo couscous alle verdure è un piatto fresco ed estivo, non troppo calorico, un'ottima idea da portare con sé ad un pic-nic o a una gita

Ingredienti per il cous

cous:

Acqua

270 ml circa

Burro

2 noci

Couscous

precotto 250 gr

Olio

extravergine di oliva 2 cucchiari

Preparazione

Iniziate a preparare il couscous mettendo l'acqua in una pentola larga e capiente, portatela ad ebollizione, poi versatevi un cucchiaino di sale, aggiungete il couscous a pioggia (2), due cucchiari di olio, mescolate e poi spegnete il fuoco. Livellate bene il couscous (3) con un cucchiaino e lasciate riposare 2 minuti in modo che la semola assorba l'acqua. Trascorso il tempo necessario, aggiungete due noci di burro (4), fate cuocere dolce-

SEGUE ALLA PAG. SUCCESSIVA

Ingredienti **per le verdure**

Aglio

uno spicchio

Basilico

(o prezzemolo)
qualche foglia

Brodo

Cuore di Brodo
Knorr - Verdure,
una vaschetta

Carote

1 media

Cipolle

1 media o 1 cipollotto grande

Melanzane

1 media

Olio

extravergine di
oliva 5 cucchiari

Peperoncino

fresco piccante 1

Pomodori

cilieginio 8

Sale

q.b.

Zucchine

Basilico

(o prezzemolo)
qualche foglia

Brodo

Cuore di Brodo
Knorr - Verdure,
una vaschetta

Carote

1 media

Cipolle

1 media o 1 cipollotto grande

Melanzane

1 media

Olio

extravergine di
oliva 5 cucchiari

Peperoncino

fresco piccante 1

Pomodori

cilieginio 8

Sale

q.b.

Zucchine

2 piccole

CONTINUA DALLA PAG. PRECEDENTE

mente per altri 2 minuti, poi spegnete il fuoco e, servendovi di una forchetta, sgranate bene il couscous (5) che lascerete da parte.

A questo punto lavate e tagliate a cubetti la zuccina, la carota e i pomodorini. Sbucciate l'aglio, tagliate a pezzettini il peperoncino e poneteli a rosolare in una padella capiente assieme a 5 cucchiari di olio e il cipollotto tritato (6). Aggiungete quindi le carote (7), le zucchine (8) e le melanzane (9) sgocciolate. Aggiungete quindi una vaschetta di Cuore di Brodo Knorr Verdure (10), fate stufare a fuoco dolce per altri 5 minuti fino a che saranno leggermente cotte, ma non sfatte, poi spegnete il fuoco. Appena le verdure saranno intiepidite, unite i pomodorini (11) e versate tutto in un contenitore insieme ad il couscous con qualche foglia di basilico spezzettato (12). Servite il couscous alle verdure guarnendolo con delle foglie di basilico.

Nel prossimo numero:

Il pollo al curry (India)

Il pollo al curry è un piatto tipico della tradizione gastronomica orientale, soprattutto dell'India dove viene consumato insieme ad un contorno di riso, che sostituisce il pane.

Il pollo al curry è diventato talmente famoso ed è stato così apprezzato anche all'estero, che è diventato il punto di forza della cucina Indiana, tanto che ne esistono numerose versioni. Certamente la fama di questo piatto è legata indissolubilmente sia alla sua semplicità nella realizzazione, sia all'ingrediente principe che ne condiziona tutto il sapore: il curry.

Il curry, come erroneamente si pensa, non è una spezia, ma un insieme di varie spezie e aromi dal sapore deciso come la paprika, lo zenzero, il pepe, lo zaffe-

rano, il peperoncino, che hanno fatto entrare di diritto il curry tra le sostanze afrodisiache. Il perchè di questa scelta così forte è dovuta soprattutto ad un fattore religioso: in India infatti, le varie religioni esistenti, non permettono ai propri seguaci di mangiare alcuni tipi di carne che includono quella di suino e quella di bovino.

**... E BUON
APPETITO!!!**

da Andrea Erriu e Louis Fraire



SPORT & SPORT



Molti allievi della Scuola di Revello praticano sport a livello agonistico: questa pagina del giornale è dedicata a loro, allo sport locale. Per tutti quelli che, invece, lo sport preferiscono guardarlo abbiamo dedicato una finestra internazionale.

EURO2012

Sono terminati i gironi di qualificazione all'europeo di Polonia-Ucraina che si terrà nell'estate del 2012 dall'8 giugno all'1 luglio. L'Italia di Prandelli ha chiuso il girone in testa aggiudicandosi il titolo di miglior difesa e qualificarsi per la fase finale del torneo. Negli altri gironi le squadre qualificate alla fase finale del torneo sono: Germania, Russia, Francia, Olanda, Grecia, Inghilterra, Danimarca e Spagna, campioni d'Europa in carica. La Svezia di Zlatan Ibrahimovic, che ha saltato l'ultima partita contro l'Olanda vinta per 3

a 2, è riuscita a piazzarsi come miglior seconda e ha avuto accesso alla fase finale del torneo. L'Inghilterra di Fabio Capello rischia di non avere il loro miglior giocatore ovvero Wayne Rooney che può essere squalificato per tre turni saltando così tutta la fase a girone del torneo. A Cracovia sono stati effettuati i sorteggi per le altre seconde che l'ultima occasione per qualificarsi all'europeo, le partite sono: Turchia-Croazia, Estonia-Irlanda, Montenegro-Rep. Ceca e Portogallo-Bosnia.

di Fabio Barbero e Andrea Abate Daga

ADDIO "SIC"

Il 23 ottobre 2011, il corridore della MotoGP, Marco Simoncelli, durante la gara di Sepang sul circuito di Malesia cade al secondo giro della gara. Durante la caduta il "Sic", per cause ancora sconosciute, slitta verso l'interno della pista tagliando completamente la strada a Edwards e a Rossi. Marco perde il casco e nel giro di pochi secondi si ritrova tra le moto di Edwards e Rossi. Simoncelli scivola sulla pista, immobile, sventolata subito la bandiera rossa e la gara viene immediatamente sospesa. Il padre di Sic lo raggiunge subito con il moto-

rino seguito dall'ambulanza del circuito. Trasportato immediatamente all'ospedale del circuito con un arresto cardiaco-circolatorio. Dopo 45 minuti di rianimazione interminata, Marco Simoncelli muore. Alle 11:04 viene annunciata definitivamente la morte di Sic morto alle 10:56. Simoncelli muore sulla pista dove tre anni prima nel 2008 vinse la classe della moto2 passando così nella MotoGP. Tutti lo ricordano come un grande pilota o come l'erede di Rossi. Marco è morto lasciando un magnifico ricordo ai suoi fans e un vuoto assoluto al suo team e alla sua famiglia.

di Fabrizio Pairone e Christopher Rinaudo

VETTEL!!

Nel gran premio di Giappone vince Button, secondo Alonso e terzo Vettel che grazie a questo terzo posto ottiene il suo secondo mondiale consecutivo. Nella classifica generale, dopo Vettel, troviamo Button al secondo posto e Alonso al terzo. Vettel in questo mondiale ha ottenuto 9 primi posti, 4 secondi posti, un terzo posto, quello che gli ha permesso di vincere il mondiale, e un quarto posto nel gran premio di Germania la sua nazione. Ancora una volta lo spagnolo Fernando Alonso non è riuscito a strappare il titolo a Vettel, ci è andato vicino nel 2010. Mancano ancora quattro gare alla fine del mondiale e Alonso potrebbe ancora arrivare secondo.

di Fabio Barbero e Andrea Abate Daga

CALCIO GIOVANILE:

LUCI ED OMBRE PER IL REVELLO 98

REVELLO 98 VS RACCONIGI

Il Revello 98 quest'anno ha avuto carenza di giocatori: il portiere Rinaudo Christopher, il centro campista destro Alessandro Groppa, la punta Rizzo Mattia. Per due mesi si sentirà anche la mancanza del bomber Enrico Ghigo che si è strappato il muscolo durante un allenamento.

Quest'anno il Revello 98 dopo aver subito numerose sconfitte, quasi a stagione conclusa è riuscito a raggiungere il suo primo traguardo anche se ormai la stagione è ormai giunta al termine. Finalmente è arrivata la prima vittoria (6 a 0) sul malcapitato Racconigi.

Gli allenatori Franco Vitolla e Andrea Dematteis dicono <<hanno giocato bene se lo meritavano... Siamo molto contenti dei loro progressi, ma abbiamo ancora molto da lavorare; avevano molta grinta forse le ragazze che c'erano in squa-

dra li hanno svegliati>> La prossima partita si terrà sabato 22 ottobre sul campo di Saluzzo.

REVELLO 98 VS SALUZZO

Il Revello è stato sconfitto 0-8 dal Saluzzo sabato 22 ottobre al campo di Saluzzo. <<Ci siamo impegnati molto, ma contro il Saluzzo sapevamo di non farcela, però ci abbiamo provato, non si sa mai...>> Spiegano alcuni componenti della squadra del Revello.

Gli allenatori Franco Vitolla e Andrea Dematteis aggiungono: <<Per tutti noi era importante vincere contro il Saluzzo perché come tutti sanno non scorre buon sangue fra Saluzzo e Revello, ma è andata così; i ragazzi, secondo noi, si sono impegnati e avevano la grinta e la cattiveria agonistica giusta, anche se si sapeva che avremmo perso>>

di Christopher Rinaudo

“LA BRIOCHE” periodico scolastico di informazione.

ANNO 1 (2011), NUMERO 1

DIRETTORI: *Marco Boso, Lorenzo Boassi, Marco Vincenti*

VICEDIRETTORI: *Xheni Mrizi, Giorgia Tallone (Direttore Artistico)*

IN REDAZIONE: *Andrea Abate Daga, Baqli Mariana, Barbero Fabio, Barbero Veronica, Boassi Lorenzo, Boso Marco, Capellino Chiara, Corsino Mariano, Craveri Beatrice, Daggatti Benedetta, Demaria Edoardo, Depetris Roberto, Dossetto Alexa, Erriu Andrea, Fino Elisa, Fraire Louis, Lombardo Maria Giordana, Mrizi Xheni, Oggero Chiara, Pairone Fabrizio, Rinaudo Christopher, Tallone Giorgia, Verduna Benedetta, Vincenti Marco.*

DISEGNI: *Edoardo Demaria (vignette), Mariano Corsino (moda), Chiara Oggero, Giorgia Tallone (libri)*

CORREZIONE TESTI e IMPAGINAZIONE: *Paolo Boetti*

STAMPA: *le Bidelle*